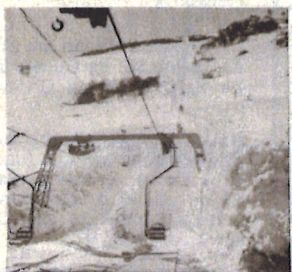


# LA PORTA DELLA NEVE



*A St. Grée hanno fatto la "Porta della Neve". Per gli sciatori, è un po' la Porta del Paradiso. Stanno lavorando come forsennati: per ora ci sono le scale mobili. Domani a St. Grée sarà piena fantascienza. Una cosa... grande.*

Fu negli anni fra il 1887 e il 1899 che un professore di letteratura italiana della Regia Università di Bologna fece una serie di scoperte piuttosto interessanti. Costui, toscano di Lucca, un tipo piuttosto atticciano, con barba e spiccate predilezioni per le regine di Casa Savoia, poeta a tempo perso, dopo un suo probabile viaggio in Piemonte, affermò senza possibilità di smentite che in quella regione accadevano fatti per lo meno curiosi e fuori dal comune. Per esempio sostenne che i camosci hanno l'abitudine di saltare, che le valanghe tuonano, le aquile hanno un volo solenne e che i fiumi piemontesi — fatto veramente eccezionale — scendono a valle. Inoltre, non contento di tali interessanti scoperte, individuò ad Aosta un arco dedicato ad Augusto Imperatore e ad Ivrea certe torri rossastre che sembra avessero avuto a che fare con Re Arduino. Disse che la Dora è cerulea, che Biella è città lieta e industriale, che Mondovì è ridente; e per finire scoperse che Superga è nei pressi di Torino, città regale, mentre la povera Asti ha deciso carattere repubblicano; e in-

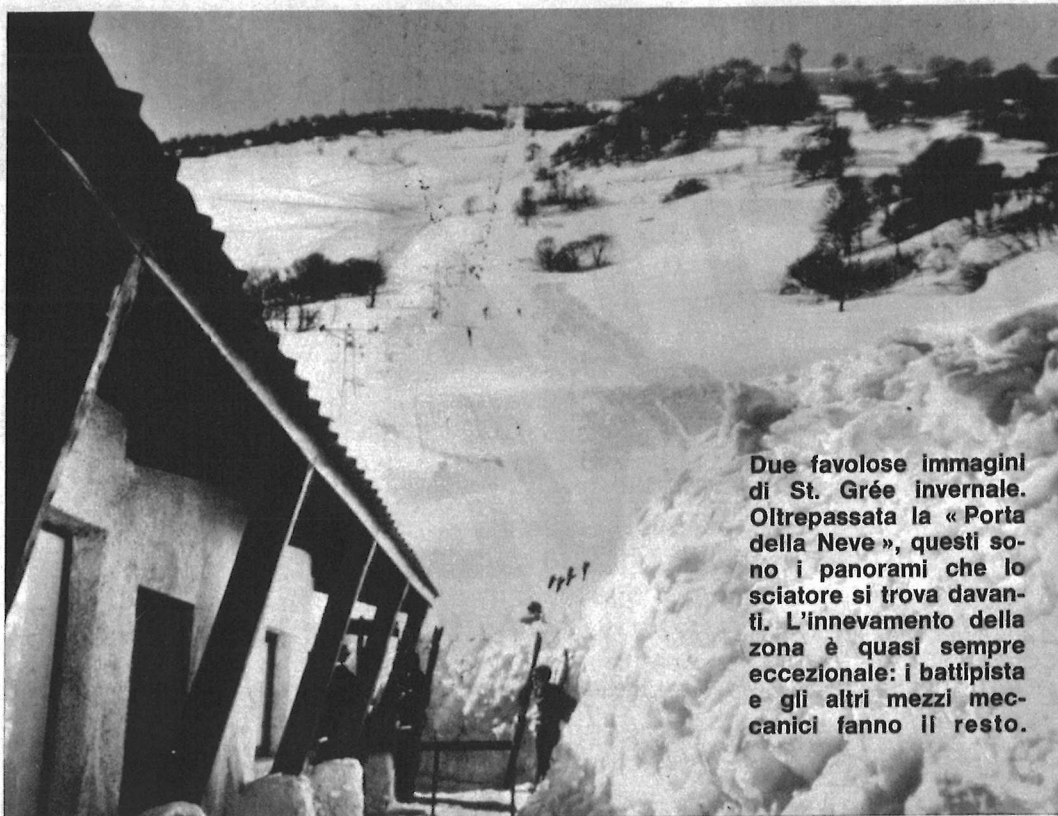
fine sostenne a spada tratta che quelli di Cuneo sono gente possente e paziente, al di là di ogni immaginazione.

Appunto, Cuneo: città densa di storia, poco più di cinquecento metri sul livello del mare, un balcone proteso sulla pianura e sulla cerchia delle Alpi, una città seria e gagliarda che ha sostenuto nel corso dei secoli qualche cosa come sette assedi senza mai mollare: possente e paziente, appunto. E non meno pazienti e possenti sono i cuneesi, gente estremamente posata e attiva, piena di iniziative, che ha scoperto che il barolo, il dolcetto, il nebiolo e le castagne sono sì cose interessanti; ma che in provincia di Cuneo ci sono anche fior di montagne, sulle quali d'inverno cade un sacco di neve; e che perciò valeva la pena di sfruttarle ai fini del turismo invernale.

E' noto — e lo sanno anche i ragazzini — che il Piemonte confina con la Liguria. E che i liguri non hanno niente da invidiare ai loro vicini in fatto di pazienza, tenacia e potenza economica. Quando poi gli uni e gli altri si com-

SEGUE





**Due favolose immagini di St. Grée invernale. Oltrepastata la « Porta della Neve », questi sono i panorami che lo sciatore si trova davanti. L'innnevamento della zona è quasi sempre eccezionale: i battipista e gli altri mezzi meccanici fanno il resto.**

binano, la reazione che ne deriva non può essere che detonante. Come è veramente esplosiva la cosa di cui vogliamo parlare: Saint Grée, appunto. Che, messo per così dire a cavalcioni fra il Piemonte e la Liguria, a due passi dal confine francese, è meta preferita dei Parodi e dei Bacigalupo che vengono da Sud e dei Ferrero e dei Marengo che arrivano da Nord; nonché di qualche Dupont che ha una nascosta passione per la « bagna cauda » e il barbaresco. Infatti Saint Grée è a un tiro di schioppo da Cuneo, a 95 chilometri da Torino, 210 da Milano e poco più di 60 da Savona: una pacchia per chi è abituato al sole e ai fiori della Riviera e che in un'ora e mezza di macchina passa dal fuori bordo allo skilift e dal bikini alla tuta antiscivolo.

Le attrezzature di Saint Grée sono già oggi assolutamente imponenti e di primissimo ordine: l'Hotel Le Grange, la « Capanni-

na », la « Baita del Poggio », il « Meublé »; e poi i nuclei residenziali autonomi, il cui motto è: « da casa, direttamente sugli sci ». Mezzi di risalita: una seggiovia e undici sciovie, oggi; saranno trenta impianti domani. Ma a St. Grée c'è qualche cosa di veramente eccezionale, qualche cosa che avrebbe fatto impazzire, alla ricerca di aggettivi appropriati, anche il ben noto professor Giosué di cui abbiamo detto e che era un tipo che, in fatto di letteratura, ci sapeva fare. Vogliamo parlare della « Porta della Neve », una realizzazione unica in Europa, a carattere turistico-sportivo-residenziale alpino: una cosa che sintetizza i pregi dei centri tradizionali con le più avveniristiche concezioni dello « ski total ».

La « Porta della Neve » (che quando sarà ultimata avrà la bellezza di tremila posti-letto, cinquecento dei quali in meublés e in hotel) è perciò una specie di « Ri-

nascente » per appassionati dello sci, dove trovi proprio tutto; un cocktail di supermarket, aerostazione, albergo di lusso e palazzo multipiano dei Grandi Magazzini. Lì dentro c'è veramente tutto: nei sotterranei ci entri con la tua macchina e ci trovi ampi parcheggi riscaldati; una scala mobile o ascensore e arrivi ai piani superiori, dove trovano posto il cinema, i patinoirs, le piscine (coperte e scoperte), il supermarket, le sale-giochi, la farmacia e l'ambulatorio medico, la sala-stampa e gli « studios » di Radio Saint Grée (sì, anche quella); e poi la Direzione sportiva, la scuola di sci, l'istituto d'estetica, la sauna, la palestra, l'asilo-nido e le aule della scuola elementare, i negozi (tabacchi, libri e giornali, boutiques, abbigliamento e attrezzi spor-

## LA CARTA D'IDENTITA'

**Nome della stazione:** Saint Grée di Viola.

**Provincia di Cuneo.**

**Comune di Viola.**

**Altitudine metri 1100 - 1800 s.l.m.**

**Distanze:** da Milano km 210; da Torino 95; da Cuneo 55; da Savona 63; da Genova 110.

**Vie d'accesso:** Autostrada « A6 » Torino-Savona (uscita a Ceva). Strada Statale 29 del Colle di Cadibona; Strada Statale 28 del Col di Nava.

**Stazione ferroviaria:** Ceva (linea Torino - Savona via Bra) a 20 km.

**Impianti di risalita:** fino a metri 1800 di quota. Una seggiovia. Dieci sciovie funzionanti, tre in costruzione, sedici in progetto. Totale trenta. Sviluppo attuale dei mezzi di risalita: 7000 metri. Portata oraria: 6000 persone-ora.

**Sviluppo delle piste** (5 omologate Fisi) per complessivi 50 km. Due anelli da fondo (km 3 e km 8).

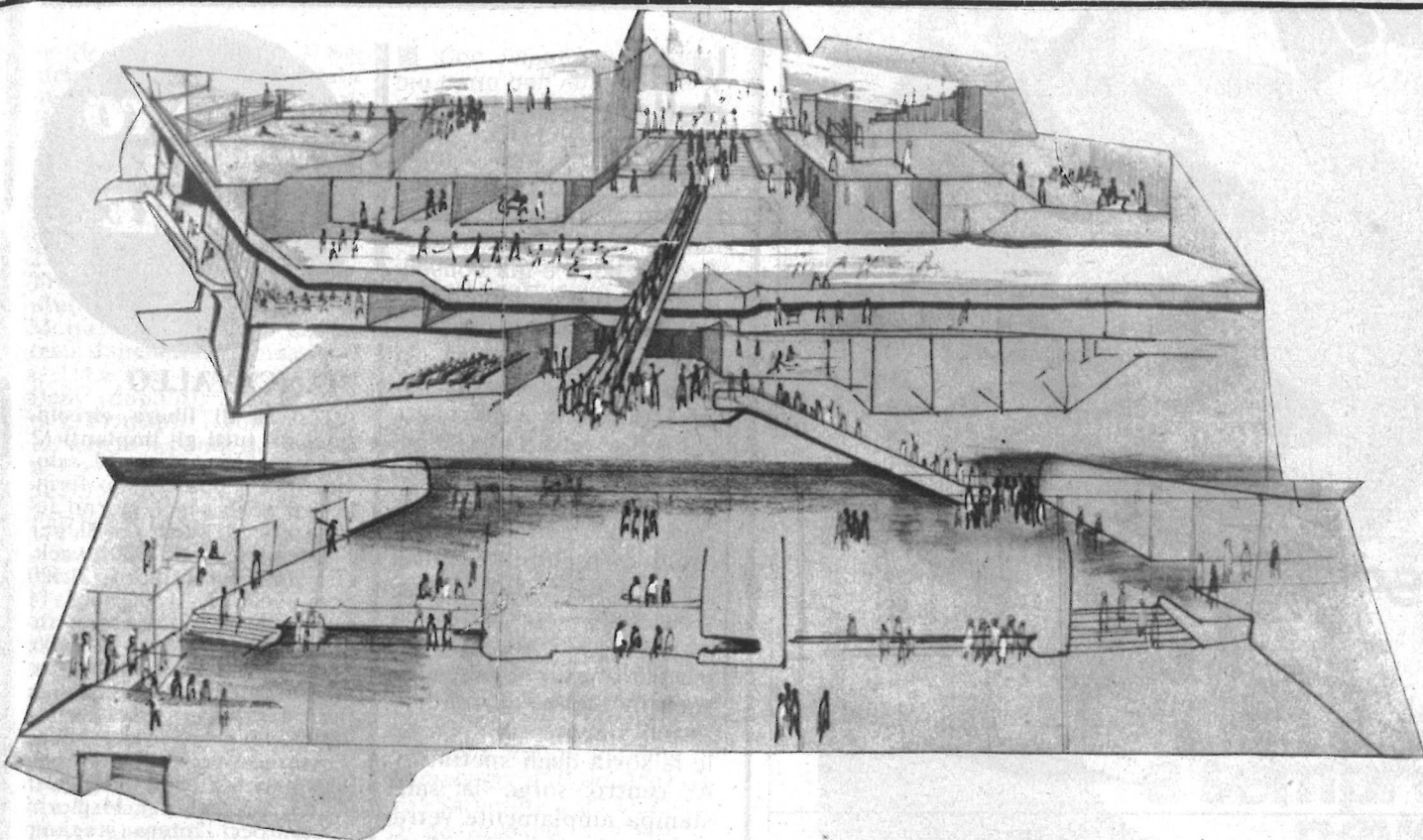
**Attrezzature alberghiere:** a St. Grée 3 (di cui uno in costruzione), a Viola 4. Ristoranti, self-service. Appartamenti e residence in condominio o in affitto annuale o stagionale.

**Scuola di sci:** Scuola di sci di St. Grée, diretta dal Maestro Andrea Peraudo. Dieci maestri e un istruttore per sci da fondo.

**Manifestazioni sportive:** Organizzazione e assistenza tecnica per gare sociali di sci club e sodalizi sportivi.

**Nella « Porta della Neve »** prossimamente in funzione: ufficio postale, telefono, banca. Centro traumatologico, farmacia, squadre di soccorso alpino. Carabinieri. Piscina coperta e scoperta, sauna, palestra, patinoire. Negozi di attrezzi e abbigliamento sportivo, noleggio equipaggiamento completo da sci, boutiques, supermarket. Cinema, discoteche, tavernette, nibht-club, sale-giochi, bowling, bigliardi. Snack bar, ristoranti, birreria, tea room, pizzeria. Scuola materna ed elementare. Sale stampa, radiotelevisione St. Grée.





tivi, gioielleria, antiquariato, artigianato locale e souvenirs, arredamento); e infine bar, pizzerie, snack, birrerie, discoteca, tea-room, hotel meubl e e unit e residenziali. Le scale mobili, infine, ti scaricano direttamente alla partenza degli skilift: e ti si spalancano davanti l'«Isola bianca», un incanto, pi  di mille ettari, oltre quaranta chilometri di piste, un innevamento eccezionale da novembre a met  maggio.

Ideatore, creatore, ratifice e manager di tutto questo   l'ingegner Giacomo Fedriani — forse pi  poeta che ingegnere —, un uomo dalle idee d'avanguardia, proiettate nel futuro, che alla « Porta della Neve » e a St. Gr e ha dedicato tutta una vita. E che della sua creatura parla col malcelato orgoglio del genitore che racconta agli amici del 110 e lode del figlio neo-dottore. L'ingegner Fedriani, nato a Genova nel 1929,   quindi il pap  di questo fenome-

nale complesso:   tutt'altro che un sedentario, il signor ingegnere; ha fatto dell'agonismo sportivo nelle discipline alpine e nordiche nel periodo anteguerra, conseguendo brillanti risultati e fu addirittura campione nazionale universitario di salto speciale a Cortina negli anni 1952 e '53. Laureato in ingegneria civile idraulica nel 1955, si   buttato a corpo morto nel settore turistico-sportivo in generale e nella progettazione di strumenti urbanistici e di stazioni di sport invernali, di impianti a fune. Il suo nome   legato a una serie di pubblicazioni e di monografie sull'urbanistica, specialmente montana, nonch  alla progettazione di svariate stazioni invernali e di impianti di risalita. Qui, in provincia di Cuneo, l'ingegner Fedriani ha trovato, come suol dirsi, pane per i suoi denti: ed   nato questo nuovo centro di sci integrale, che ha voluto chiamare « Porta della Ne-

ve »; e sembra probabile che, oltre ad essere uno studioso del problema, abbia una spiccata simpatia per la fantascienza, tanto il complesso   avveniristico e assolutamente fuori dagli schemi tradizionali. Certo   che per creare dal nulla questo fantasmagorico complesso, assolutamente unico nel nostro vecchio continente, ci son volute forza e pazienza non comuni: possente e paziente, perci , il nostro ingegnere. E possenti e pazienti tutti i suoi collaboratori: lo ha detto anche il Carducci.

Qualcuno, leggendo queste note, potrebbe pensare che St. Gr e sia una specie di paradiso per sceicchi petrolieri o per miliardari in genere; invece no, i prezzi sono pi  che accessibili a tutti, contenuti entro limiti assolutamente ragionevoli. A St. Gr e si spende come in ogni altra stazione di sport invernali, molto pi  modesta e assai meno attrezzata. Qualcun-

altro potrebbe imprecare contro il solito obbrobrio del cemento armato, contro l'insulto al paesaggio e l'assalto spietato e feroce della civilt  dei consumi alla pace e al silenzio della montagna. Niente di meno vero, invece. L'architettura di St. Gr e e della « Porta della Neve » non solo si integra perfettamente nel paesaggio, ma quasi ne sottolinea e ne perfeziona la bellezza. Qui si   costruito e si costruisce col presupposto che l'estetica sia elemento determinante dello svago e del relax: e lo sviluppo edilizio residenziale del posto   ispirato a una composizione architettonica pi  che corretta, in un quadro urbanistico assolutamente razionale e nel pi  assoluto rispetto della tipologia locale. E chi non ci crede, vada ad accertarsi di persona.

La « Porta della Neve », sia pure in parte gi  funzionante, oggi   tutta un

SEGUE





## Sciare in Svizzera

Informazioni presso la vostra  
 Agenzia di Viaggi o  
 l'Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo  
 20121 Milano, piazza Cavour 4  
 telefono 795 602  
 00187 Roma, via V. Veneto 36  
 telefono 478 882

# Mistero della neve

L'emozione del lento cadere della neve, i rumori attutiti, la purezza dell'aria, la luce che si riverbera tutt'intorno, la libertà di sfrecciare sui campi soffici e candidi, costituiscono quel senso arcano al quale nessuno riesce a sottrarsi, d'inverno nel Trentino.

Per chi allora aspiri ad una vacanza veramente rigeneratrice e confortante, per chi voglia praticare ogni forma di sports invernali, una parola sola:

# Trentino

Ampia confortevole ricettività in alberghi e altri complessi ricettivi per un totale di 76.000 posti letto. Piste da sci dalle più semplici per principianti

a quelle per sciatori provetti: 550 km; piscine coperte pubbliche e private; 15 funivie; 21 telecabine; 61 seggiovie; 214 sciovie 1 slittinovia.



Sono interessato a ricevere materiale su

Settimane bianche

Illustrativo in genere

Aspetti illustrativi e tecnici in particolare

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Tagliate e spedite a:  
 Spett. E.P.T. Via S. Marco, 27 - 38100 Trento - tel. 0461/80000  
 Uffici di: 20123 Milano - Via S. Maria Segreta, 6 - tel. 02/807985;  
 00187 Roma - Galleria Colonna, 7 - tel. 06/6794216;  
 o alle Aziende di Soggiorno e Pro Loco.

ASSESSORATO AL TURISMO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

# turismo

## la porta della neve

SEGUITO

fervido cantiere: le scale mobili sono state inaugurate da poco e già consentono il trasferimento diretto e al coperto dai piazzali fino alla partenza degli impianti di risalita. La copertura del fabbricato, a livello dell'«Isola bianca», è sistemata a gradoni, a mo' di tribuna da stadio, per consentire agli ospiti di seguire gli interi percorsi agonistici. I gradoni sono riscaldati con pannelli radianti, così da permettere un rapidissimo snevamento e di rendere assolutamente confortevole la sosta degli spettatori. Al centro sorge la sala-stampa ampiamente vetrata riservata ai giornalisti, ai telecronisti e alle telecamere direttamente collegate a un circuito interno via cavo. Nei mesi estivi, Saint Grée non va in letargo. Funziona tutto, tranne gli skilift per mancanza di materia prima; e la sua posizione eccezionale, la possibilità di praticare numerosi sport, dall'alpinismo al bowling alla pesca, la bellezza delle sue praterie — azzurre di genziane o rosseggianti di rododendri —, la pace di certi deliziosi sentieri dove non sai se raccogliere mirtilli, lamponi o fragoline di bosco, fanno sì che St. Grée si piazzhi ai primissimi posti nel quadro delle località di vacanze. D'inverno e d'estate, sulle piste innevate e sui prati fioriti, aleggia un'aria di pace, di sereno, di gioia: St. Grée, ultima gemma di questo vecchio, glorioso Piemonte. Salve, Saint Grée.

ANTONIO SECONDO

**QUANTO  
 COSTA  
 SCIARE  
 A...**

## PIANCAVALLO

**Tessere di libera circolazione su tutti gli impianti (2 seggiovie biposto e 10 sciovie):** per 1 pomeriggio feriale lire 3000, per 1 giorno feriale 4000, di sabato 5000, per 1 giorno festivo 6000, week-end 9000, per 6 giorni 21.500 per 7 giorni 24.500, per 14 giorni 40.000, per l'intera stagione da 70.000 a 110.000. **Sconti Fisi e Sci Club. Tessere di libera circolazione:** per 1 pomeriggio feriale 2000, di sabato 4000, per 1 giorno festivo 5000, week-end 7500, per 6 giorni 18.350, per 7 giorni 22.050, per 14 giorni 36.000, per l'intera stagione da 50.000 a 90.000. Verranno concesse particolari agevolazioni ai gruppi organizzati rivolgendosi alla Direzione degli impianti, telefono 0434-655126. **Facilitazioni per gli abbonati di Nevesport:** sono a disposizione ventidue buoni per altrettante corse gratuite sugli impianti.

## SESTRIERE

### TARIFFE SIF

**Funivie. Sestriere-Monte Alpette:** andata lire 1200. **Monte Alpette-Monte Sises:** andata lire 1200. **Sestriere-Monte Sises:** andata lire 2000. **Sestriere-Monte Banchetta:** andata lire 2000. **Sestriere-Monte Fraiteve:** andata lire 2000, ritorno 800, andata e ritorno 2500. **Sciovie. Nuovo Garnel:** 1 corsa lire 800. **Cit Roc (doppio):** 2 corse lire 800. **Vallonas:** 1 corsa lire 800. **Trebiats:** 1 corsa lire 1200. **Capret:** 1 corsa lire 800. **La Motta:** 1 corsa lire 800. **Plateau Banchetta:** 1 corsa lire 800. **La Pià:** 1 corsa lire 1200. **Baby (doppio):** 2 corse lire 400. **Principi:** 1 corsa lire 400. **Golf:** 1 corsa lire 300, 12 corse 3000. **Jolly:** 1 corsa lire 250, 12 corse 2500. **Con tessera a punti. Funivie: Sestriere-Monte Alpette:** andata punti 3. **Monte Alpette-Mon-**



te Sises: andata punti 3. Sestriere-Monte Sises: andata punti 5. Sestriere-Monte Banchetta: andata punti 5. Sestriere-Monte Fraiteve: andata punti 5, ritorno 2, andata e ritorno 7. Sciovie. Nuovo Garnel: 1 corsa punti 2. Cit Roc (doppio): 2 corse punti 2. Vallonas: 1 corsa punti 2. Trebials: 1 corsa punti 3. Capret: 1 corsa punti 2. La Motta: 1 corsa punti 2. Plateau Banchetta: 1 corsa punti 2. La Plà: 1 corsa punti 3. Baby (doppio): 2 corse punti 1. Principi: 1 corsa punti 1. Tessera a punti: da 20 punti lire 7000, valida sugli impianti sopra elencati.

#### TARIFFE SIBS

Skilift. Nube d'Argento: 1 corsa lire 800. Anfiteatro I: 1 corsa lire 800. Anfiteatro II: 1 corsa lire 800. Orsiera: 1 corsa lire 800. Combetta: 1 corsa lire 400. Con tessera a punti. Skilift: Nube d'Argento: 1 corsa punti 2. Anfiteatro I: 1 corsa punti 2. Anfiteatro II: 1 corsa punti 2. Orsiera: 1 corsa punti 2. Combetta: 1 corsa punti 1. Tessera a punti: da 20 punti lire 7000, valida sugli impianti sopra elencati.

#### TARIFFE RISI

Skilift. Clos dei Fori: 1 corsa lire 800. Clos dell'Acqua: 1 corsa lire 400. Biglietto combinato dei due skilift lire 600. Con tessera a punti. Skilift: Clos dei Fiori: 1 corsa punti 2. Clos dell'Acqua: 1 corsa punti 1. Biglietto combinato punti 3. Tessera a punti: da 20 punti lire 7000, valida sugli impianti sopra elencati.

Tessere di libera circolazione su tutti gli impianti della zona: per 1 giornata lire 6500, per 1 giornata (ragazzi nati dal 1° gennaio 1964) 4500, per 2 giornate consecutive 12.000, per 7 giornate consecutive 32.000, per 7 giornate consecutive (ragazzi nati dal 1° gennaio 1964) 24.000, per 12 giornate non consecutive 60.000, per l'intera stagione 100.000. La tessera stagionale dà diritto alla illimitata percorrenza sugli impianti di: Sestriere, Sestriere Borgata, Grange Sises, Sانساريو, Monti della Luna, Cesana, Claviere e Mongenevre. **Facilitazioni per gli abbonati di Nevesport:** sono a disposizione sei buoni gratuiti da usufruirsi sugli impianti Sif a tutto aprile 1976.

■ Con l'apertura dell'ultimo tratto dell'Autobrennero, l'Alto Adige si è notevolmente avvicinato ai maggiori centri italiani. Sono oltre novanta le stazioni sciistiche dell'Alto Adige, con circa quattrocento impianti di risalita (fra cui la più grande funivia italiana), fra funivie, seggiovie, cabinovie, skilift. In Val Senales, per esempio, è entrata in funzione quest'estate la «Funivia dei ghiacciai», che da Maso Corto (metri 1200) in un solo balzo raggiunge i 3212 metri della Croda Grigia: una pista di otto chilometri riporta a fondo valle. A Solda, una nuova funivia collega il paese col Rifugio Città di Milano (2600 metri). Impianti sono anche da segnalare nella Vallelunga, a San Floriano d'Ega in comune di Nova Ponente (collegamento con gli impianti di Pampeago e Predazzo), in Val Sarentina a 30 chilometri da Bolzano, sull'altopiano del Renon, in Val di Valses. Fra San Candido e il confine è stata attrezzata per gli sport invernali la zona di Monte Elmo. Se vogliamo parlare di settimane bianche, l'Alto Adige ne offre per tutti i gusti e per tutte le borse: a Merano, a tutto il 27 marzo 1976, sette giorni di pensione completa in albergo più un libretto di sette buoni da usufruire per varie prestazioni, costano da un minimo di 56.000 lire a un massimo di 154.000. Ad Aldino, Egna, Fontanafredda, Laves, Montagna, Ora, San Lignano, Termeno e Trodena, a tutto il 25 aprile, sette giorni di pensione completa con seconda colazione all'Alpe Cermis (Val di Fiemme) e skipass per sette giorni, valido sugli impianti di risalita dell'Alpe Cermis, costano da 52.000 a 73.000 lire. A Selva di Valgardena dal 7 gennaio al 6 febbraio e dal 22 marzo al 10 aprile, sette giorni di pensione completa più skipass, da 67.000 lire a 81.000.



**Cervinia  
é sempre  
neve**

Ogni minuto di vacanza a Cervinia vi trasforma. Funivia Plateau Rosà, pista 6 bis; Plan Maison; Furggen; Ventina; pista 26... discese da vivere intensamente, esclusivamente. E fra una discesa e l'altra scoprite le gare di bob, le serate nei ritrovi più festaioli. Sotto il sole o sotto la luna, Cervinia è unica!

Spett. CERVINO S.p.A. - Torino - P.zza Bodoni, 3 - Tel. (011) 549166  
Desidero ricevere gratuitamente il depliant informativo.

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_

cap. \_\_\_\_\_

**CERVINO S.p.A.**

Torino - Piazza Bodoni, 3 - Tel. (011) 549166





FORNITORE UFFICIALE  
ISTRUTTORI  
A.N. SCI  
NATIONALI

DECSPORT





**NEVE  
MODA**

a cura  
di **MAGDA ROSSI**

# LA LINEA A GRANDI LINEE

Inizio d'anno, tempo di bilanci e anche di programmi. S'è chiusa un'annata di moda sportiva, ma è quasi già alle porte il Mias, che definirà le linee di tendenza per il nuovo anno e la nuova stagione. È dunque il momento di fare il punto della situazione, di tracciare, sia pure a grandi linee e in forma sintetica, il panorama e il consuntivo della stagione in corso e di offrire a chi voglia ancora tuffarsi nella giungla degli acquisti un « baedeker » di orientamento verso scelte oculate.

**LA LINEA.** La stagione invernale 1975-76 ha segnato l'avvento di uno stile decisamente più « casual » nell'abbigliamento sciistico, cioè di fogge ▶



Foto sopra: due modelli della ditta Lafont. Lei indossa un best-seller della produzione 1976: si tratta di un completo termico realizzato in seta no-glisse in due bellissimi toni di verde, con un maglione coordinato sia nella tinta sia nei motivi predominanti. È un felice esempio di maglione personalizzato. Lui indossa il modello Aspen, sempre in seta impermeabilizzata beige con inserti color corallo, abbinato al pantalone che presenta imbottiture a tutta lunghezza, anche sulla coscia.

Foto a destra: del « Fiore degli Sportivi », pantaloni elasticizzati rossi fiammanti sia per lui sia per lei, con intero gambale bianco. I pullover si differenziano nelle fantasie, ambedue vivacissime. Nella versione femminile si alternano le strisce bianche, rosse e blu con motivi geometrici; nella versione maschile un tutto blu con giro manica bianco e motivi rossi. I pantaloni sono confezionati in tessuto Superflex.





## LA LINEA A GRANDI LINEE

SEQUITO

più morbide, di un taglio più elegante, di un tono più raffinemente sportivo. Molto in voga i tessuti e i modelli trapuntati in tutte le loro varie realizzazioni. Grande affermazione della « linea junior jeans » per neve: coordinati formati da camicie trapuntate e giubbetti imbottiti e da pantaloni jeans, in velluto, in fustagno e tessuto jeans di cotone, debitamente elasticizzati e impermeabilizzati.

**COMPLETI.** Oltre ai soliti completi, giacca e pantaloni nelle varie combinazioni, c'è un prepotente ritorno della tuta intera, confezionata con cerniera-lampo a tutta lunghezza,

sia in tessuto elasticizzato, sia nella versione in nailon, in antiglisse o addirittura in cotone trapuntato da utilizzarsi come estroso indumento doposci.

**GIACCHE A VENTO.** Mai come quest'anno si era avuta tanta messe di idee-novità e perciò di modelli nuovi e originali. Le giacche a vento (se ancora così si possono chiamare) giocano a rimpiazzino con la moda da sci e assumono, di volta in volta, aspetti sempre differenti e fantasiosi. Si tratta di anorak trattati come camicie (Colmar), di giubbetti di tono svelto e dinamico con una « coupe » più morbida, con cintura a coulisse

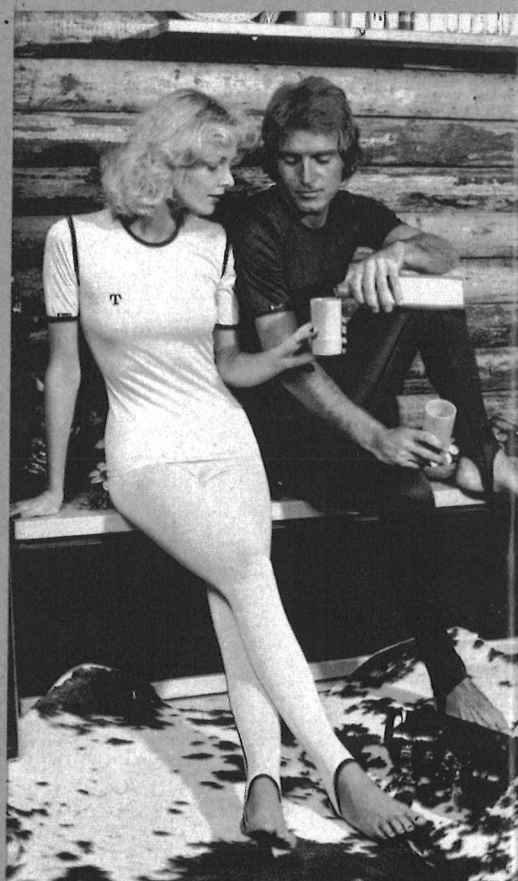


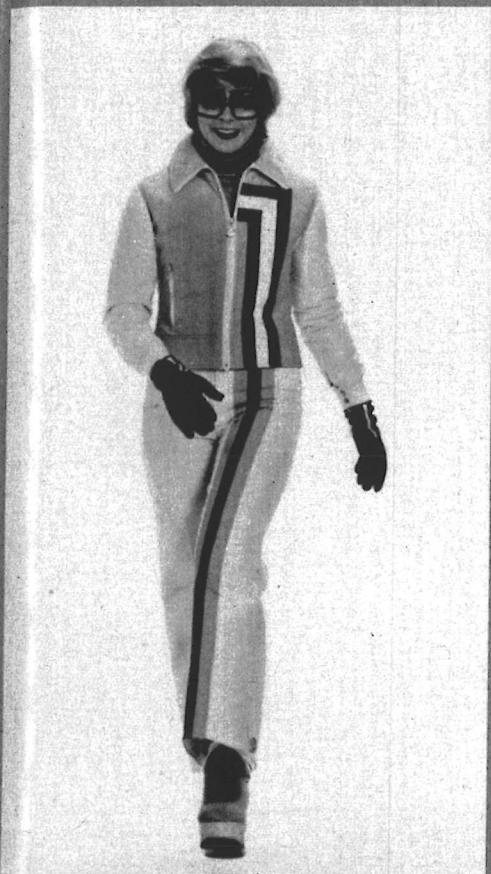
Foto sopra: due esempi dei famosi completi sottosci della ditta Tamigi. Si tratta di due pezzi in impalpabile e caldissima maglia di seta in colori brillanti con piccoli profili in tinta contrastante. Leggerissimi come peso, sono in compenso perfettamente termici.

A sinistra: due completi della Gec. Per lui, giacca a vento di modello tecnico in nailon lucido, ben accessoriata e pantaloni elasticizzati blu con imbottiture paraurti alle ginocchia. Per lei, giubbotto di stile più elegante tipo guaina con inserto elasticizzato blu sui fianchi per ottenere una perfetta aderenza e una migliore vestibilità. Anche per la sciatrice, pantaloni elasticizzati ma di modello entro lo scarpone.



e i polsi in maglia (Samas, Lafont, Brunik), di blouson che sembrano pullover (Colmar), di gilet a vento che lasciano apparire le maniche del maglione, o di giacconi leggerissimi, modello a marsupio, che, ripiegati, si trasformano in una piccola busta da cacciare in tasca. La guaina è rimasta solo per lo sci agonistico; la tendenza prevalente, infatti, è per le foggie sciolte, le maniche a raglan, i colli ampi. Novità della stagione: la giacca duvet per i grandi freddi, superluminosa, trapuntata, superimbottita di piumino d'oca.

**MAGLIERIA.** Il maglione « perso-  
SEGUE



Sopra: un originalissimo completo firmato Samas. Si tratta di un due pezzi giubbino e pantaloni con un estrosissimo motivo geometrico, che partendo dal carré prosegue in un ritmo ininterrotto sino all'orlo dei pantaloni. Identico il colore-base dei pantaloni e delle maniche della giacca, mentre è più scuro il colore del giubbotto. L'insieme è realizzato in nallon antiglisce.

Foto a destra: un simpaticissimo completo Belfe due pezzi di nailon rosso fiammante per bambino. Il completo è particolarmente termico e concepito all'insegna della massima praticità e comodità. I pantaloni sono comodi e larghi, la giacca lunga e particolarmente confortevole, « da grande freddo ».





## LA LINEA A GRANDI LINEE

SEGUITO

nalizzato » è il vero protagonista del guardaroba invernale e rappresenta il punto di riferimento per avviare un discorso di accordi cromatici e di stili coordinati. L'operazione « coordinato da sci », che finora si era limitata al binomio pantaloni e giacca a vento, ora congloba anche gli indumenti di maglia, creando il tutto-coordinato: pantaloni, giacca, pullover e berretto. Così le ditte specializzate in abbigliamento sportivo hanno, in questi ultimi tempi, ampliato il loro arco di produzione con un nuovo settore di maglieria, che crea elaborate interpretazioni del maglione da sci. Ad ogni completo il suo ma-

glione; ad ogni giacca si accompagna il pullover con identiche caratteristiche stilistiche e coordinati motivi cromatici e di disegno.

**TESSUTI.** Per quanto riguarda i tessuti, a prescindere dal settore prettamente tecnico e agonistico con i suoi materiali (tessuti bielastici, materiali a tre strati, ognuno con il suo nome particolare, ognuno con le sue peculiari prerogative), il discorso è strettamente legato alla moda di città. Vengono usati infatti tessuti « normali », ma impermeabilizzati ed elasticizzati. Si avverte, infatti, in tutte le collezioni una netta preferenza per materiali di aspetto

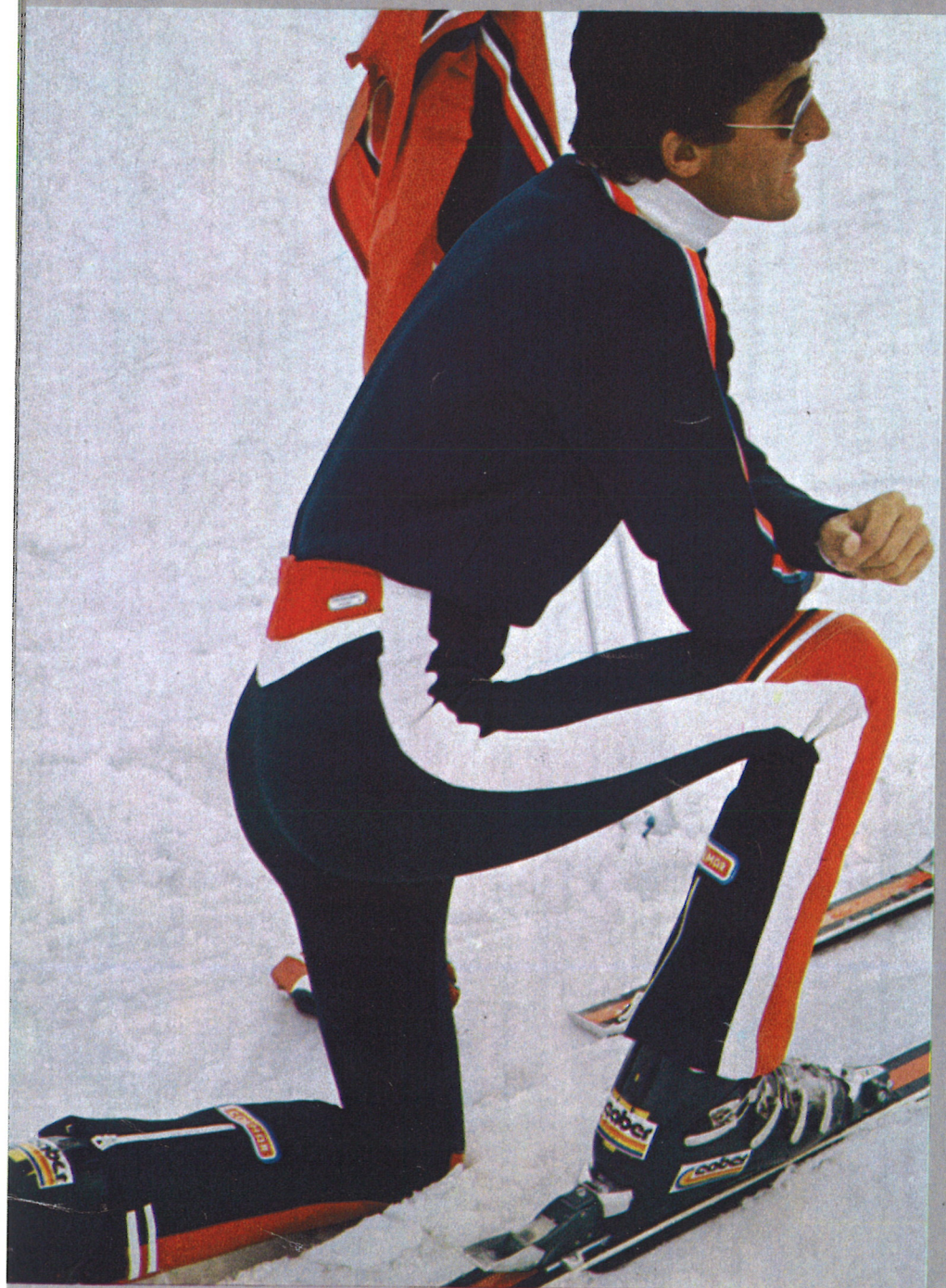


Foto sopra: un modello della Cotemil. Le righe lungo le maniche slanciano la linea del maglione da sci in pura lana vergine, con un vivace motivo tricolore abbinato al berretto. I pantaloni superelasticizzati sono di Gigi Rizzi.

A sinistra: pantalone supertecnico della Colmar. È un modello per slalom gigante con cintura « Thermobelt elastic » regolabile e interamente elastica lungo tutta la circonferenza, imbottiture differenziate sulle ginocchia e sulle gambe, aggancio allo scarpone.

Foto a destra: un fantasiosissimo completo della Dubin Sport. Si tratta di un semplice due pezzi, guaina e pantaloni vivacizzati dal gioco cromatico del motivo arcobaleno che tocca i toni del giallo, arancione, rosso e verde in un crescendo continuo e suggestivo.



più naturale e rustico: il cotone o lo stile cotone, il nailon trattato a gabardine, il velluto a coste elasticizzato, la lana scozzese e a tinta unita, i tessuti tweed e a melange, le fibre naturali, il jersey elastico e naturalmente il cotone jeans, trapuntato e imbottito.

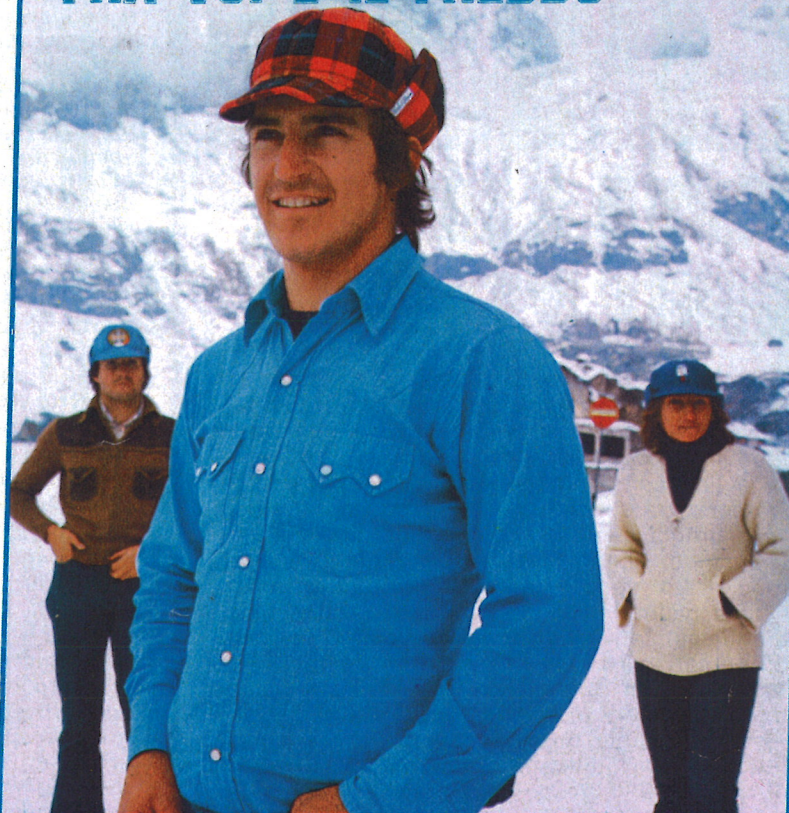
**COLORI.** Anche la tavolozza dei colori si adegua a questo ritorno ai toni e allo stile « nature »: le mezze tinte come i lilla, gli ocra, i nocciola, le tonalità tenere come la lavanda, il beige, il grigio perla, i toni luminosi come il bianco ghiaccio, l'oltremare e l'opale.

**MAGDA ROSSI**



*Conte of Florence*

**70 GR. DI NATURA  
FRA VOI E IL FREDDO**



**... PERCHÉ I CAPPELLI  
CONTE OF FLORENCE  
AMANO LE COMODITÀ**



Regaliamo a richiesta ai piccoli campioni autoadesivi o posters (inviare L. 250 in francobolli per spese postali allegando il presente tagliando)

Conte of Florence - Via della Sala, 6  
- 50145 Firenze **3**





## NEVICATA A INNSBRUCK SOSPESA L' "EMERGENZA"

Un'abbondante nevicata è caduta su Innsbruck, dimodoché gli organizzatori dei Giochi Invernali hanno sospeso la programmata operazione d'emergenza per il trasporto della neve da altre località. Le piste sulle quali verranno disputate le gare olimpiche sono state infatti ricoperte da uno strato di neve di trenta centimetri per cui centinaia di soldati austriaci hanno lavorato per battere le piste. « Se lo strato regge — ha detto uno dei responsabili delle piste — non abbiamo più problemi poiché attualmente il fondo è più che buono per ospitare regolari gare ». In pratica, non dovrebbe più ripetersi il 1964 quando la città tirolese dovette approntare l'intera pista della discesa artificialmente. Per il Comitato organizzatore, la copiosa nevicata ha altresì significato il risparmio di diversi milioni in quanto il trasporto di neve costava complessivamente dieci lire al chilogrammo.

## GERTRUD GABL SEPOLTA DA UNA VALANGA

L'ex discesista austriaca Gertrud Gabl, vincitrice della Coppa del Mondo del 1969, è morta travolta da una valanga mentre si trovava con il marito Alfons Büttner e il maestro di sci Alois Fahzner sulle montagne di Sankt Anton, nel Tirolo. Il marito e Fahzner sono stati tratti in salvo dai soccorritori subito intervenuti con elicotteri e cani addestrati per il soccorso-valanghe. La Gabl, nata il 28 agosto 1948, aveva iniziato la carriera agonistica, a diciotto anni, concludendola definitivamente nel 1971. Nella foto: Gertrud Gabl (al centro).



## 64 VOLTE IL GIRO DEL MONDO

Cinquantuno tecnici di dieci Nazioni al servizio delle squadre austriache di sci alpino contribuiscono al trionfo degli sci austriaci. Soltanto nella scorsa stagione essi hanno presenziato a novanta gare internazionali percorrendo complessivamente, nei vari trasferimenti, oltre due milioni e mezzo di chilometri, una distanza corrispondente a circa sessantaquattro volte il giro del mondo. Questi esperti hanno la responsabilità di organizzare e prendere decisioni per conto delle fabbriche di sci Atomic, Blizzard, Fischer, Kästle e Kneissl, tutte raggruppate nell'associazione dei « Cinque Vittoriosi » dell'Austria Racing Team. Negli ultimi cinque anni, i « Cinque Vittoriosi » hanno ottenuto novanta vittorie in Coppa del Mondo (esclusa la stagione in corso) e successi sia ai campionati del mondo, sia alle Olimpiadi. Nella scorsa stagione, 312 tra i migliori sciatori del mondo hanno scelto una di queste marche: si tratta di tedeschi, svizzeri, austriaci, italiani, norvegesi, canadesi, americani, australiani, inglesi, svedesi, cecoslovacchi, finlandesi e giapponesi. Fra tutti, hanno « consumato » più di tremila paia di sci da competizione.

**CIAK**

## AUGERT NEL PARALLELO DEI "PRO"

■ In Svizzera, le 182 scuole di sci ufficiali hanno effettuato, durante la stagione 1974-75, 2.711.510 lezioni di mezza giornata, un vero record.

■ Jean-Claude Killy e Honoré Bonnet stanno preparando un libro sullo sci.

■ Anita Wold, la diciannovenne saltatrice norvegese che gareggia con i più forti specialisti del mondo, è stata nuovamente invitata alle prove di Sapporo. Nella scorsa stagione saltò 97,5 metri.



■ L'Azienda Autonoma di Soggiorno di Moena ha organizzato per sabato 24 gennaio, vigilia della quinta edizione della Marcialonga, una gara di fondo su cinque chilometri riservata ai giornalisti professionisti e pubblicitari italiani, nonché a quelli stranieri, denominata Trofeo « Sandro Redolf ». La prova si effettuerà nel nuovo centro del fondo, sulla pista Allochet, a quota 1700.

## SERATA DANZANTE OLIMPICA DA OTTOCENTOMILA LIRE!

Lo Scià di Persia, pur essendo stato un assiduo spettatore dei Giochi Olimpici, non sarà a Innsbruck; così pure il Cancelliere della Germania Federale, Schmidt. Secondo gli organizzatori queste disdette dell'ultimo momento, ed altre ancora, sono dovute a improvvisi impegni politici, ma, tuttavia, permane l'impressione che la rinuncia a presenziare ai Giochi sia dovuta alla paura di attentati e di sequestri. La Polizia Federale austriaca ha comunque studiato da tempo un piano per proteggere sia gli atleti sia i V.I.P., mobilitando, per l'occasione, duemilacinquecento agenti per millesettecento atleti e qualche decina di ospiti illustri. Il capo della polizia a questo proposito ha dichiarato che tutti quanti saranno interessati, direttamente o indirettamente, ai Giochi Olimpici, saranno guardati non solo a vista, ma a stretto contatto. Ad Innsbruck, tra i personaggi del bel mondo sono attesi la principessa Caroline di Monaco, figlia di Grace Kelly e di Ranieri, alla quale è stato preparato un « carnet » di ballo per la serata danzante olimpica (ottocentomila lire un biglietto d'entrata!), composto da preziosi ricami tirolesi, il campione del mondo di pugilato Cassius Clay, la regina d'Olanda, il re di Svezia, il duca di Kent e Lord Snowdon. Comunque, una risposta affermativa non è stata ancora data, pur essendo stati spediti per tempo gli inviti e avviati i necessari contatti con le relative ambasciate.



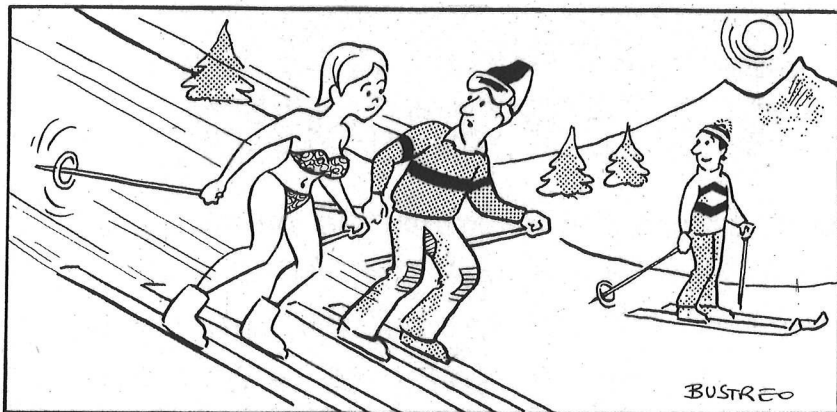
### DAVE IRWIN AI RAGGI X

Il canadese Dave Irwin (nella foto), il trionfatore della discesa di Schladming, che era stato ricoverato in clinica dopo essere caduto malamente durante la seconda « libera » disputata a Wengen e valida per il Laubhorn, è stato dimesso ed ha già ripreso gli allenamenti. I raggi X hanno evidenziato — secondo quanto è stato dichiarato da Handerson, l'allenatore del canadese — una leggerissima frattura ad una costola, oltre alla rottura di un paio di denti e a svariate contusioni. Pertanto Irwin, che è stato l'autentica rivelazione della stagione, con tutta probabilità, potrà partecipare alle Olimpiadi di Innsbruck.



Il francese Jean-Nöel Augert (nella foto) ha vinto a Winter Park lo slalom parallelo professionistico, battendo nella finale l'americano Hank Kashiwa. Terzo si è classificato lo svizzero Josef Odermatt e quarto Reich, il quale, sorprendentemente, ha eliminato nei quarti di finale Henri Duvillard, che comunque continua a guidare la classifica con 114 punti.

QUEST'ANNO NON TORNERO' IN CITTA' CON LA FACCIA COTTA DAL SOLE E IL CORPO BIANCO COME IL LATTE...







# VENITE CON NOI ABBONATEVI A NEVESPORT

*Quello che vi proponiamo è un formidabile affare! Voi pagate soltanto 10.000 lire all'anno e noi vi diamo molto di più: ventiquattro numeri di Nevesport, la preziosissima Tessera-concessioni e l'assicurazione.*

« Nevesport Ski Mag. » (Mag. = abbreviazione di Magazine) vuol dire « Nevesport rivista di sci » scritto in inglese. Perché in inglese? Presto detto: più per comodità dello sferruzzare a maglia che per esterofilia. Ai quattro della foto, i maglioni glieli ha fatti la nonna (centotrenta punti al minuto guardando la televisione) perché potessero distinguersi sui campi di neve, mettendo bene in vista la loro appartenenza a Nevesport ...

Invero, Enzo, Mariagrazia, Paolo e Francesca, nevesportisti accaniti, si vestono così per attirare su di loro l'attenzione e per dire a tutti « Venite con noi, abbonatevi a Nevesport! ». E poiché il consiglio è buono, perché non seguirli? Con sole 10.000 lire potete diventare Nevesportisti e come tali: ① ricevere 24 numeri di Nevesport ogni anno; ② ottenere la preziosissima « Tessera-concessioni » che vi farà sciare gratis o quasi in cento fra le più rinomate stazioni italiane di sport invernali; ③ considerarvi al riparo, grazie alla polizza assicurativa che Nevesport offre in omaggio agli abbonati, da imprevedibili incidenti sui campi di sci. In effetti la polizza dello sciatore garantisce il rimborso delle spese di prima medicazione e quelle di trasporto al pronto soccorso fino alla concorrenza di 300.000 lire, prevedendo oltre a ciò la copertura delle responsabilità civili fino a 10.000.000 di lire per ogni sinistro, sia per danni inflitti a persone sia per danni arrecati a cose. La validità della polizza è estesa a tutta Europa ed è suffi-





ciente conservare la ricevuta dell'abbonamento a Neve- sport per essere in regola a tutti gli effetti.

E la Tessera-concessioni? Che cos'è? Che cosa s'intende quando affermiamo che gli abbonati di Nevesport possono sciare gratis, o quasi, in cento fra le più rinomate stazioni italiane di sport invernali? S'intende che ogni abbonato, dietro semplice presentazione della Tessera di Nevesport alle casse degli impianti di risalita convenzionati, potrà usufruire di ben mille passaggi in funivia, seggiovia o ski-lift completamente gratuiti, nonché di considerevoli sconti tariffari là dove egli decidesse di acquistare biglietti o tessere d'abbonamento.

Fin qui le previdenze e gli omaggi di Nevesport. Ma parliamo un po' anche di Nevesport, di questa pubblicazione-leader del settore, conosciuta e stimata non soltanto in Europa ma nel mondo intero. Se ne stampano 24 numeri all'anno, di cui venti a periodicità settimanale nel pieno periodo invernale (novembre-marzo) e quattro nelle altre stagioni (a fine aprile, maggio, settembre e ottobre) per condensare in non meno di 2000 pagine tutto ciò che accade nel fantastico ambiente degli sport invernali.

Volete tutto questo per 10.000 lire? Allora non indugiate un solo istante. Compilate il bollettino di versamento in conto corrente che pubblichiamo in questa pagina e recatevi al più vicino ufficio postale per completare l'operazione. E' così che si diventa nevesportisti: diventatelo anche voi!

Servizio dei Conti Correnti Postali

**Certificato di allibramento**

Versamento di L. ~~10.000~~

eseguito da .....

residente in .....

via .....

sul c/c N. **3/10779** intestato a:

**NEVESPORT**

Via Bergamo 12 - 20135 MILANO

Aditi (1) ..... 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

N. .... del bollettario ch 9

Bollo a data dell'Ufficio accettante

Indicare a tergo la causale del versamento

**SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI**

**Bollettino per un versamento di L. ~~10.000~~**

Lire ~~DIECIMILA~~

eseguito da .....

residente in .....

via .....

sul c/c N. **3/10779** intestato a:

**NEVESPORT**  
Via Bergamo 12 - 20135 MILANO

Firma del versante Aditi (1) ..... 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Spazio riservato all'Ufficio dei conti correnti

Tassa L.

Bollo a data dell'Ufficio accettante

Cartellino del bollettario

L'Ufficiale di Posta

Modello ch 8-bis

(1) La data deve essere quella del giorno in cui si effettua il versamento.

Servizio dei Conti Correnti Postali

**Ricevuta di un versamento**

di L. ~~10.000~~

Lire ~~DIECIMILA~~

eseguito da .....

residente in .....

sul c/c N. **3/10779** intestato a:

**NEVESPORT**

Via Bergamo 12 - 20135 MILANO

Aditi (1) ..... 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

numerato di accettazione

Tassa L.

Bollo a data dell'Ufficio accettante

L'Ufficiale di Posta

La presente ricevuta non è valida se non porta nell'apposito spazio il cartellino gommato numerato o il bollo rettangolare numerato.



*La ricevuta del versamento in c/c postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.*

**Se siete correntisti postali per i vostri pagamenti usate il**

## POSTAGIRO

senza limite di importo ed esente da qualsiasi tassa.

## AVVERTENZE

Il versamento in conto corrente è il mezzo più semplice e più economico per effettuare rimesse di denaro a favore di chi abbia un c/c postale.

Chiunque, anche se non è correntista, può effettuare versamenti a favore di un correntista. Presso ogni ufficio postale esiste un elenco generale dei correntisti, che può essere consultato dal pubblico.

Per eseguire il versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro, il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non vi siano impressi a stampa) e presentarlo all'ufficio postale, insieme con l'importo del versamento stesso.

Sulle varie parti del bollettino dovrà essere chiaramente indicata, a cura del versante, l'effettiva data in cui avviene l'operazione. Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abrasioni o correzioni.

I bollettini di versamento sono di regola spediti, già predisposti, dai correntisti stessi ai propri corrispondenti; ma possono anche essere forniti dagli uffici postali a chi li richieda per fare versamenti immediati.

A tergo dei certificati di allibramento i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari, cui i certificati annessi sono spediti a cura dell'ufficio conti rispettivo.

L'ufficio postale deve restituire al versante, quale ricevuta dell'effettuato versamento, l'ultima parte del presente modulo, debitamente completata e firmata.

LUOGO E DATA DI NASCITA DELL'ABBONATO

.....  
.....  
.....

(Questi dati sono necessari ai fini della validità dell'assicurazione che può essere contratta soltanto da persone di età compresa fra i 6 e i 65 anni)

Parte riservata all'Ufficio dei conti correnti N. .... dell'operazione.

Dopo la presente operazione il credito del conto è di L. ....

Il Verificatore

.....  
.....  
.....

# CHI LO SA SE LO SO?

*Ecco qua il "Rischianiente" formato-neve, la rubrica per mettere alla prova la vostra cultura sciistica. Chi è Kamenskij?*

## AGONISMO

- 1 Zakopane, Polonia, campionati mondiali 1962: viene introdotta per la prima volta la prova di salto dal trampolino di novanta metri che vede vincitore il tedesco dell'est Reecknagel. Vi ricordate i nomi del secondo e del terzo?
- 2 Cortina d'Ampezzo, Italia, Giochi Olimpici 1956: nella prova unica dei dieci chilometri di fondo femminile si ha la riconferma del valore della sovietica Kozyreva, già vincitrice ai mondiali di Falun del 1954. Due finlandesi si piazzarono alle sue spalle. Vi ricordate i loro nomi? Quale classifica ottennero a Cortina?
- 3 Saint Moritz, Svizzera, Giochi Olimpici 1948: dominatore delle prove alpine è il francese Oreiller che si aggiudica ben tre medaglie: due d'oro, discesa e combinata, e una di bronzo nello slalom dietro al connazionale Couttet e al vincitore... Ve lo ricordate?
- 4 Netta vittoria dello svedese Thomas Magnusson nella 15 chilometri di fondo 1975 di Davos in Svizzera davanti a due norvegesi. Quali?
- 5 La prima combinata femminile della presente Coppa del Mondo, quella di Cortina, è stata vinta dalla tedesca Rosi Mittermaier davanti a due forti liberiste, una austriaca, l'altra elvetica. Vi ricordate i loro nomi?
- 6 Nel 1970 un giovane atleta svizzero, che indossava il pettorale numero 73 e che non figurava nei gruppi d'eccellenza dello sci alpino, si classificò decimo nella prova di discesa del Lauberhorn e secondo degli svizzeri; cominciò così la carriera di un « grande » dello sci moderno. Vi ricordate il suo nome?
- 7 Innsbruck, Austria, Giochi Olimpici 1964: nella prova di gigante il migliore degli azzurri è un abetonese che si classifica tredicesimo. Chi è?
- 8 Recentemente, in occasione del Trofeo Fiamme Gialle, gara di fondo sulla distanza dei sedici chilometri, si sono ritrovati al Passo Rolle i migliori fondisti italiani e fra loro si è imposto il carabiniere Uirico Kostner. Chi si è piazzato ai posti d'onore?





## TURISMO

❶ Provenendo da Grenoble lungo la strada Nazionale numero 91 per 65 chilometri in direzione sud-est verso la valle della Romanche, fino a poco prima della foce del torrente Vénéon, si trovano dei cartelli stradali che guidano fino ad una località francese situata nella regione del Delfinato. Sapete il suo nome?

❷ La nuova stazione sciistica Les Deux Alpes è situata immediatamente prima del Delfinato, delle Meije, del Rateau e del Massiccio del Soreiller, 900 metri sopra due valli. Quali?

❸ Una bella stazione invernale è sorta, favorita dalla struttura del suolo, in un punto dove le Alpi occidentali diventano molto strette e dove passa una delle più imponenti strade di montagna che partendo da Torino raggiunge Grenoble. Qual è il suo nome?

❹ Sestriere è sorta nel 1931 ad opera di Giovanni Agnelli, in un vasto altipiano a quota 2035, tra le valli del Chisone e della Dora Riparia. Ricordate in quali Alpi è situata?

## VARIETA'

❶ Il Gruppo italiano scrittori di montagna è un'associazione culturale che si occupa di arte e letteratura alpina, sorta a Torino nel 1931. Sapete chi la fondò?

❷ La località di Zell-am-See è il luogo dove ogni inverno, quando il lago è abbastanza ghiacciato, si svolge una corsa su ghiaccio per sole macchine Porsche. Perché questa limitazione?

❸ « Bigovia » è il curioso vocabolo coniato per indicare l'impianto a fune che una volta univa Cortina d'Ampezzo a un monte. Quale?

❹ Il vocabolo tedesco « schuss » significa letteralmente « movimento impetuoso, slancio, tiro, sparo, colpo ». Nel gergo degli sciatori viene comunemente usato con un doppio significato. Quale?

❺ Jean-Claude Killy, che secondo molti è stato il più grande sciatore di tutti i tempi, interpretò qualche anno fa un film ambientato a Cervinia. Ne ricordate il titolo?

## IDENTIKIT FOTOGRAFICO



❶ Oslo, Norvegia, campionati mondiali 1966: nella prova di staffetta 4 x 10 chilometri la squadra italiana conquista la medaglia di bronzo dietro alla Norvegia e alla Finlandia con De Florian, Nones, Stella e ... Lo riconoscete?

❷ Innsbruck, Austria, Giochi Olimpici 1964: medaglia d'oro nel trampolino di novanta metri e d'argento nel piccolo per questo campione norvegese che conferma così, due anni dopo i mondiali di Zakopane, la sua classe. Lo riconoscete?



## SOLUZIONI

**AGONISMO** : 1. Kamenskij, sovietico e Halonen, finlandese. - 2. Rantanen e Hietamies che furono rispettivamente quinta e sesta. - 3. Lo svizzero Reinalter. - 4. Myrmo e Brå. - 5. Brigitte Totschnig e Bernadette Zurbriggen. - 6. Bernard Russi. - 7. Paride Miliani. - 8. Primus e Chiocchetti.

**TURISMO** : 1. Alpe d'Huez. - 2. Le valli della Romanche e del Vénéon. - 3. Chantemerle St. Chafrey. - 4. Cozie.

**VARIETA'** : 1. Agostino Ferrari e Adolfo Balliano. - 2. Perché si intende così commemorare il professor Porsche morto nel 1951 e sepolto nelle vicinanze. - 3. Il Cristallo. - 4. « Muro » e « picchiata ». - 5. Slalom.

**IDENTIKIT FOTOGRAFICO** : 1. Franco Manfroi. - 2. Toralf Engan.



# "MASSIMO LAGOSTINA" DI SCI-ALPINISMO

Le sezioni di Omegna e di Gravelona Toce del Club Alpino Italiano hanno organizzato per domenica 1° febbraio 1976 una gara sci-alpinistica a squadre (maschili, femminili o miste) di tre elementi denominata Trofeo « Massimo Lagostina ». Il percorso di gara si snoda, partendo dall'Alpe Quaggione a quota 1100, sulle pendici del Monte Cerano, in salita fino al Poggio Croce (1765 metri), con discesa alla Bocchetta di Bagnone (1589 metri) e risalita alla Bocchetta del Massone (1904 metri), da cui si raggiunge la vetta del Monte Massone (2161 metri). È questo il tracciato della cresta fra Valstrona e Ossola, cresta da cui si gode uno dei più bei panorami che la zona possa offrire. La discesa riporta quindi alla Bocchetta del Massone e di qui all'Alpe Cortevocchio, ove è situato il Rifugio Cai Gravelona Toce. Si tratta di un percorso impegnativo, anche se non viene realizzato a notevole altitudine. Più che il tempo complessivo impiegato da ciascuna compagine, appunto per non tendere a trasformare una gara sci-alpinistica in una prova di velocità, gli organizzatori terranno in particolare rilievo la capacità delle varie squadre nella tecnica di salita e di discesa, nell'organizzazione, nell'attrezzatura e nell'attività complessiva di squadra. La partecipazione alla gara è limitata a venti squadre, scelte ed ammesse in ordine di iscrizione. Ogni formazione dovrà comunque compiere il percorso e la prova finale di discesa in cordata entro il tempo massimo di sei ore. Ogni squadra dovrà portare con sé il seguente materiale: ① materiale individuale: sacco da montagna, piccozza, ramponi, un moschettoni, imbragatura personale oppure cordino da cinque; ② materiale collettivo: corda di diametro otto millimetri e lunghezza minima trenta, bussola, pelle di foca di ricambio. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 22 gennaio 1976 alla sezione Cai

Omegna, in via Giuseppe Verdi 3, 28026 Omegna, accompagnate dalla quota di quindicimila lire. A ciascuno dei componenti la squadra vincitrice verranno assegnate medaglie d'oro;

a quelli classificatisi tra il secondo e il decimo posto, una medaglia d'argento e a quelli tra l'undicesimo e il ventesimo una medaglia di bronzo. Numerose, poi, le coppe in palio.



## A PAOLA HOFER IL TROFEO ANDALO

Paola Hofer (nella foto) ha vinto la combinata del Trofeo Andalo Molveno classificandosi al primo posto nello speciale e seconda nel gigante. Le classifiche. **Slalom speciale:** 1. Hofer 1'18"43 (41"86 + 36"57); 2. Dahllun (Norvegia) 1'20"28; 3. Quario 1'21"09; 4. Braccelli 1'21"47; 5. Giordani 1'22"52. **Slalom gigante:** 1. Dahllun (Norvegia) 1'40"32; 2. Hofer 1'41"97; 3. Toniolli 1'43"16; 4. Quario 1'43"64; 5. Gravina 1'43"94.

## SARMIENTO SPORT GIGANTE VALEVOLE PER IL "ROLLY GO"

Sulla pista Pian del Sole di Bardonecchia, su una lunghezza di 1200 metri, un dislivello di 250 e con 40 porte, si è svolto il Trofeo Sarmiento Sport, slalom gigante valevole per il Trofeo Rolly Go riservato agli allievi e ai ragazzi. Le classifiche. **Ragazzi femminile:** 1. Sara Negri (Bardonecchia) 1'21"8; 2. Lucia Pistarino (Claviere) 1'24"2; 3. Mariella Cagliaris (Bardonecchia) 1'33"6; 4. Silvia Venutti (Lancia) 1'34"5; 5. Enrica Gassini (Melezet)

1'34"6. **Allievi femminile:** 1. Michela Ferraris (Sestriere) 1'19"6; 2. Fulvia Franco (Claviere) 1'20"5; 3. Alessandra Bianco (Sestriere) 1'21"6; 4. Patrizia Piacenza (Juventus) 1'22"3; 5. Annalisa Fiore (Sestriere) 1'22"6. **Ragazzi maschile:** 1. Denis Gessaroli (Bardonecchia) 1'17"6; 2. Gualtiero De Marchi (Bardonecchia) 1'18"6; 3. Renato Piragino (Bardonecchia) 1'20"4; 4. Alessandro Ferrero (Sestriere) 1'20"9; 5. Massimo Bianchi (Sestriere) 1'21"7. **Allievi maschile:** 1. Marco Pellegrini (Sestriere) 1'14"4; 2. Andrea Gamba (Sancario) 1'15"4; 3. Alessandro Rondoletto (Juventus) 1'15"5; 4. Giovanni Valla (Sestriere) 1'16"; 5. Oscar Tartara (Sestriere) 1'16"1.

■ Gianni Colpi dello Sci Club Pirovano si è affermato a Caspoggio nel Trofeo Colorificio Corti, gara nazionale cittadini di slalom gigante, organizzata dallo Sci Cai Monza. La classifica: 1. Colpi (Pirovano) 2'28"54 (1'15"43 + 1'13"11); 2. Macchi 2'29"73 (1'15"77 + 1'13"96); 3. Pedotti 2'30"03 (1'15"18 + 1'14"85); 4. Nicola 2'32"02; 5. Kind 2'32"60; 6. Castagno 2'33"46.

# NOTIZIARI REGIONALI

## SECONDO ROUND CITTADINI FONDO

Michele De Floriano del Cross Country Milano si è affermato ai Piani di Bobbio nella seconda gara nazionale cittadini di fondo della stagione sui 12 chilometri. Su una neve piuttosto dura nel primo dei tre giri (si è poi allentata in quelli successivi) e quindi adatta ad evidenziare la sua classe, De Floriano ha fatto subito il vuoto alle sue spalle e al traguardo ha preceduto Antonio Bonaldi dello Sci Cai Monza di oltre un minuto e mezzo. Nella classifica a squadre, netto è stato il successo dello Sci Cai Monza con quattro atleti tra i primi nove classificati. **La classifica:** 1. De Floriano (Cross Country) 53'29"3; 2. Bonaldi (Cai Monza) 55'06"9; 3. Riva (Oggiono) 55'19"9; 4. De Lorenzo (Cai Sesto) 55'28"2; 5. Pasinato (Veronese) 55'42"9.

■ Si è disputato a Roccaforte Mondovì il Trofeo Annoni, gara di qualificazione nazionale abbinata giovani, valida per la Coppa Piemonte. Ecco i vincitori: Sergio Orsini (aspiranti) dello Sci Club Città di Aosta, Giacomo De Matteis (juniores) dello Sci Club Torino, Elio Venturini (seniores) della Forestale.

■ Presso il Grand Hotel Trento di Trento è stato presentato il « Settimo campionato italiano per Vigili Urbani » e il « Quarto Trofeo europeo per le Polizie del Traffico - Trofeo H.B. ». Le manifestazioni si terranno al Monte Bondone dal 15 al 21 febbraio.

■ La « Sei Giorni Internazionale dell'Etna », slalom e gigante maschile e femminile validi per il punteggio Fis, in programma dall'1 all'8 aprile, si svolgerà dall'11 al 19 aprile.

■ Il Trofeo delle Madonie, gara di fondo N.Q. abbinata ai giovani sulla distanza di otto, dieci e quindici chilometri, è stata anticipata dal 29 al 27 febbraio.



## 324 A COURMAYEUR PER IL «COMUNE DI MUGGIO»

Sulle piste « Slalom Bassa » e « Slalom Alta » di Courmayeur, organizzato dallo Sci Cai Muggio, è stato disputato un gigante valido per il secondo Trofeo Comune di Muggio al quale hanno partecipato 324 concorrenti. Le classifiche. **Allievi femminile:** 1. Fiorenza Pozzi (Lissone) 58''88; 2. Paola Agostoni (Cai Seregno) 1'04''27; 3. Monica Robini (Cervino) 1'12''98. **Allievi maschile:** 1. Marco Cozzi (Rolly Go) 1'03''33; 2. Massimo Asti (Cai Paderno) 1'04''87; 3. Luca Tamassia (Cai Paderno) 1'04''87. **Cuccioli femminile:** 1. Silvia Ferrero (Rolly Go) 1'15''20; 2. Paola Sormani (Seregno) 2'06''44; 3. Renata Maiocchi (Villasanta) 2'32''57. **Cuccioli maschile:** 1. Paolo Bot-

ta (Cervino) 1'11''16; 2. Marco Villa (Rolly Go) 1'11''23; 3. Stefano Rubini (Cervino) 1'14''42. **Ragazzi femminile:** 1. Elena Monguzzi (Lissone) 1'13''42; 2. Valeria Cozzi (Rolly Go) 1'14''10; 3. Anna Croci Candian (Sigma) 1'18''67. **Ragazzi maschile:** 1. Cesare Ferrero (Rolly Go) 1'01''85; 2. Andrea Bibini (Fior di Roccia) 1'07''11; 3. Luca Mazzia (Magenta) 1'15''97. **Aspiranti femminile:** 1. Tiziana Corona (Cai Seregno) 1'00''97; 2. Danila Tasca (Cai Seregno) 1'04''77; 3. Rossana Ambrosi (Cervino) 1'05''73. **Aspiranti maschile:** 1. Roberto Beretta (Cai Vedano) 59''37; 2. Bruno Marini (Sigma) 1'02''22; 3. Roberto Marini (Sigma) 1'02''86. **Juniore femminile:** 1. Maria Croci Candian (Sigma) 59''21; 2. Tiziana Moscatelli (Magenta) 1'08''75; 3. Barbara Camerino (Cai Seregno) 1'11''08. **Juniore maschile:** 1. Giuliano Pessina (Valanga) 1'27''82; 2. Luca Bonfanti (Sai Milano) 1'29''10; 3. Paolo Colombo (Alpinisti Monzese) 1'29''96. **Seniore femminile:** 1. Maria Luisa Mazzoleni (Cai Desio) 1'10''60; 2. Alessandra Gatti (Valanga) 1'13''43; 3. Flora Bonetti (Cus Milano) 1'20''40. **Seniore maschile:** 1. Carlo Moscatelli (Giussano) 1'17''79; 2. Fabio Busnelli (Scoiattolo) 1'21''16; 3. Giorgio Gandin (Moretto Ski) 1'22''74. Il Trofeo è stato vinto dallo Sci Club Cervino.

### OSWALD REHMANN NELLA SKI MARATHON

L'italiano Oswald Rehmman della Forestale di Dobbiaco ha vinto la prima edizione della Ski Marathon della Val Pusteria, sessanta chilometri di gran fondo su piste perfettamente innestate da San Candido ad Anterselva. Al secondo posto, a due minuti, si è classificato il norvegese Andres Besseger allenatore della squadra inglese di biathlon, in Val Pusteria per i campionati mondiali sui dieci chilometri sprint di fine mese e per la settimana internazionale di biathlon. Il terzo posto a un altro italiano, l'ampezzano Alfredo Di Bona. Al via erano presenti 1066 concorrenti dai diciassette anni in su (comprese sei donne), in rappresentanza di otto Nazioni: Austria, Germania Est, Germania Ovest, Svezia, Svizzera, Norvegia, Gran Bretagna e Italia.

■ La gara internazionale di staffetta 3 x 10 chilometri valida per il Trofeo Val di Sole, in calendario il 7 marzo a Pejo, è stata annullata.

### DAVIDE CAMPARI NUMERO 16

Organizzato dal Set Club Milano ha avuto luogo sulla pista Paradiso di Bormio 2000 il « XVI Trofeo Davide Campari », slalom gigante con quarantuno porte disputato su un percorso di 1.300 metri su un dislivello di 320 metri. Le classifiche. **Giovani maschile:** 1. Stefano Pioda (Rosmini) 1'05''8; 2. Adriano Pezzotta (Libertas Goggi) 1'06''1; 3. Giovanni Casati (Pianezzo) 1'06''8; 4. Marco Martelletti (Rosmini) 1'07''3; 5. Luigi Sironi (Lecco Valsassina) 1'07''4; 6. Enrico Longoni (Giussano) 1'07''5; 6ex. Flavio Compagnoni (Santa Caterina) 1'07''5; 8. Gabriele Barberi (Rosmini) 1'07''7; 9. Marcello Monti (Morbegno) 1'08''2; 10. Gian Antonio Minonzio (Casari) 1'08''6. **Seniore maschile:** 1. Elio De Mattia (Fiamme Gialle) -  
SEQUE

# SPORT INVERNALI IN PROVINCIA DI BRESCIA

## ■ PONTE DI LEGNO - TONALE (m. 1260-2570)

1 funivia 1 seggiovia 11 sciovie 3 skilift  
1 slittinovia Scuole di sci

## ■ S. PIETRO APRICA (m. 1175-2045)

1 telecabina 4 sciovie Scuola di sci

## ■ TEMÙ Monte Calvo (m. 1150-2280)

1 seggiovia 1 sciovia

## ■ COLLIO V.T. Monte Pezzeda-Maniva (m. 827-1800)

1 telecabina 1 seggiovia 11 sciovie 4 skilift  
Scuola di sci

## ■ GAVER (Bagolino) (m. 1490-2100)

1 seggiovia 3 sciovie Scuola di sci

## ■ MONTE CAMPIONE (m. 1200-2000)

1 seggiovia 3 sciovie 2 skilift Scuola di sci

## ■ BORNO Monte Altissimo (m. 1000-1690)

1 telecabina 2 sciovie 1 skilift Scuola di sci

### INFORMAZIONI

ENTE PROV. PER IL TURISMO  
25100 BRESCIA (Cas. Post. 389)



**GRENOBLE | 6/9 marzo 1976 | FRANCIA**

L'APPUNTAMENTO MONDIALE DEI  
PROFESSIONISTI DEL MATERIALE E DEGLI  
ARTICOLI PER SPORT INVERNALI



**19° SALONE PROFESSIONALE INTERNAZIONALE  
DEGLI ARTICOLI PER SPORT INVERNALI**

per qualsiasi informazione, indirizzare il tagliando alla delegazione in Italia del SIG - Mostra  
Specializzate Francesi - via meravigli n. 12 - 20123 MILANO / telefoni 86 30 42, 80 09 79

nome \_\_\_\_\_ società \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

vi prego d'inviare la documentazione e una tessera di invito.

Expo 38029 GRENOBLE. CEDEX. FRANCIA. TEL. 76/09 80 26

RISERVATO AI COMPRATORI PROFESSIONISTI



## NOTIZIARI REGIONALI

SEGUITO

mo) 1'10"3; 2. Andrea Dei Cas (Bormio) 1'12"7; 3. Alfredo Caspani (Bormio) 1'13"1; 4. Dario Veluschek (Fiamme Gialle Como) 1'13"3; 5. Fabio Bonomo (Morbegno) 1'13"4; 6. Marco Valsesia (Formazza) 1'14"8; 7. Diego Dei Cas (Giussano) 1'15"2; 8. Fulvio Curtoni (Giussano) 1'15"7; 9. Paolo Monti (Morbegno) 1'15"8; 10. Piero Sormani (Formazza) 1'16"1.  
**Femminile:** 1. Beatrice Compagnoni (Santa Caterina) 1'11"9; 2. Gloria Lavizzari (Sai Milano) 1'12"1; 3. Franca Piumarta (Formazza) 1'12"5; 4. Titti Priotto (Macugnaga) 1'13"2; 5. Maria Orsola Figini (Pianezzo) 1'14"2; 6. Dorina Zucchi (Innominato) 1'14"3; 7. Margherita Pisa (Brixia) 1'15"1; 8. Marilena Ghezzi (Cr. Domini) 1'15"3.

## DE PAOLI-VEGEZZI AL PASSO PENICE

Sulle nevi del Passo Penice è stato disputato il Trofeo Valle Versa, slalom organizzato dallo Sci Club Stradella. Alle gare hanno partecipato trentuno ragazze e sessantasei ragazzi che si sono comportati con sufficiente disinvoltura lungo i 1.300 metri del percorso avente un dislivello di 230 metri e 42 porte. Le classifiche. **Femminile:** 1. Clara De Paoli (Pirovano) 1'26"9; 2. Daniela Grisoni (Sesto Calende) 1'30"8; 3. Barbara Tovaglieri (Cai Gallarate) 1'31"6; 4. Cinzia Calvi (Cai Gallarate) 1'33"8; 5. Donata Ertola (Pirovano) 1'33"9. **Maschile:** 1. Carlo Vegezzi (Rolly Go) 1'19"7; 2. Andrea Sioli (Rolly Go) 1'23"3; 3. Massimiliano Ortodossi (Cai Gallarate) 1'23"5; 4. Alessandro Zanini (Mantova) 1'25"2; 5. Giovanni Arrivabene (Desenzano) 1'26"6.

## GRAN PARALLELO A SESTRIERE

Uno slalom parallelo si è svolto sulle nevi di Sestriere al quale hanno partecipato numerosissimi concorrenti. Le vincitrici in campo femminile: Carolina Buroni (baby 2), Chiara Tartara (cuccioli), Gabriella Ferrero (ragazzi), Alessandra Bianco (allievi), Liliana Storaci (aspiranti), Antonella Boggio (juniores), Sara Provera (seniores), Margaret Trevisan (dame). Tra i maschi hanno primeggiato: Massimo Arigoni (baby 2), Alberto Bianco (cuccioli), Paolo Colarelli (ragazzi), Giovanni Valla (allievi), Renzo Casse (aspiranti), Riccardo Griot (juniores), Nanni De Ambrogio (seniores), Giancarlo Gonnet (amatori), Beppe Allodi (veterani).

## "FUORI-PISTA" CON IL C. A. I.

La Scuola Nazionale di sci-alpinismo della sezione universitaria del Club Alpino italiano e lo Ski Club Torino hanno organizzato un corso di sci fuoripista a Bardonecchia che si rivolge a coloro i quali, in possesso di una discreta tecnica di discesa, vogliono conoscere o migliorare quella del fuoripista. Il programma prevede una sezione festiva fino al 22 febbraio e una pre-festiva fino al 6 marzo. Nella prima combinazione le lezioni occupano praticamente tutta la giornata, cioè dalle 9,30 alle 16,30, mentre nella seconda l'orario va dalle 13,30 alle 17.

## TROFEO APPENNINO IL 7 MARZO

Il dodicesimo Trofeo Alto Appennino, dedicato ai caduti alpini, si svolgerà il 7 marzo e sarà valevole anche per il sesto campionato militare e terzo campionato nazionale A.N.A. di sci-alpinismo. La gara si svolgerà su un percorso di cir-



# GRAFFER

s. a. s.

SCIOVIE  
 SEGGIOVIE  
 TELECABINE  
 FUNIVIE

38014 GARDOLO TRENTO  
 TELEF. (0461) 990700 - 990616 - TELEX 40118





ca venti chilometri con dislivello complessivo di circa duemila metri sull'Alta Valle del Dardagna - Corno alle Scale in Comune di Lizzano in Belvedere, con lo stesso tracciato delle precedenti edizioni.

## SLALOM SPECIALE ELIMINATORIA "VEGÈ"

A Claviere è stato disputato uno slalom speciale valevole per il primo Trofeo Vegè e quale seconda prova eliminatória provinciale del Trofeo Rolly Go. Le classifiche. **Femminile:** 1. Alessandra Bianco (Sestriere) 1'18"78 (42"71+36"07); 2. Annalisa Fiore (Sestriere) 1'19"69 (41"42+38"27); 3. Federica Ferrero (Sestriere) 1'21"05 (42"65+38"40); 4. Antonietta Pistarino (Claviere) 1'21"69; 5. Tiziana Ferraris (Sansicario) 1'23"05. **Maschile:** 1. Maurizio Pellegrini (Sestriere) 1'14"00 (38"90+35"10); 2. Alessandro Rondoletto (Juventus) 1'14"25 (39"36+34"89); 3. Giovanni Garizio (Claviere) 1'14"39 (39"77+35"62); 4. Oscar Tartara (Sestriere) 1'15"36; 5. Daniele Bermond (Sansicario) 1'16"29.

## GALOPERA: DE ZOLT SU VARESCO

Maurizio De Zolt ha dominato la sesta edizione della « Galopera », gara di gran fondo sui trenta chilometri con oltre millecinquecento partecipanti disputatasi sulle nevi del Passo di Lavazè, precedendo di 26" Varesco, che aveva vinto l'anno scorso. De Zolt ha sferrato l'attacco fin dalle prime battute, infliggendo a tutti gli atleti, tranne Varesco, distacchi abissali. **La classifica:** 1. De Zolt (Vigili del Fuoco di Belluno) 1.23'50"; 2. Varesco 1.24'16"; 3. Zanon 1.31'25"; 4. Costa 1.31'50"; 5. Di Bona 1.34'48"; 6. Follador 1.35'09"; 7. De Marchi 1.35'49"; 8. Pramio 1.35'54"; 9. Rosani 1.37'09"; 10. Zampatti 1.38'05"; 11. Pasinato; 12. Angeli; 13. Cavallari; 14. Podetti; 15. Darin; 16. Delvai; 17. Endrizzi; 18. Bezozzi; 19. Consolati; 20. Tomasi.

## TROFEO FISCHER-ALFA A LIMONE E SAN MARTINO

Prime due giornate del primo Trofeo Alfa Romeo-Fischer Ski (riservato a sciatori possessori di vetture Alfa Romeo): oltre trecento i partecipanti a Limone Piemonte e trecentocinquanta a San Martino di Castrozza. Nella prova svoltasi nella località piemontese la classifica ha visto in testa, per la categoria Fisi, Giorgio Dalmasso seguito dal fratello Stefano e da Alessandro Casse mentre, a San Martino di Castrozza, Paolo Visonà, Herbert Gamper e Alessandro Moser si sono rispettivamente piazzati al primo, secondo e terzo posto, sempre nella categoria Fisi. Il prossimo appuntamento è fissato a Cervinia-Cieloalto per il prossimo 8 febbraio.



OGGI  
PIU' CHE MAI

**allineamento Fojanini**

è una nuova concezione della  
tecnica e della eleganza sportiva,  
frutto di oltre 20 anni di esperienza

**FOJANINI SPORT**

P.le Martini, 1  
Tel. 59.26.17  
20137 Milano

sci - tennis - pattinaggio - abbigliamento

si scia sul

# MONTE TAMARO

Canton Ticino (Svizzera)

84 chilometri da Milano, tutti in autostrada (Milano-Como-Chiasso-Rivera) • Una telecabina, una seggiovia, tre skilift • Scuola di sci • Ristorante self-service • Piste di ogni grado di difficoltà sempre in perfetto stato di battitura

**INFORMAZIONI A MILANO - telefono 546.92.26**



# vivi la neve!

A. Diagonale / Milano

Ecco il maglione a vento  
che vive con te  
le emozioni del tuo  
sport preferito.  
Impermeabile, snello,  
sapientemente elastico  
risponde da amico alla  
mobilità dei tuoi muscoli  
e all'entusiasmo del  
tuo impegno sportivo.

Maglione a vento® Rolly Go  
con pannello protettivo  
stampato in quattricromia

Blusotto a vento  
allacciato da uno zip



veste lo sport